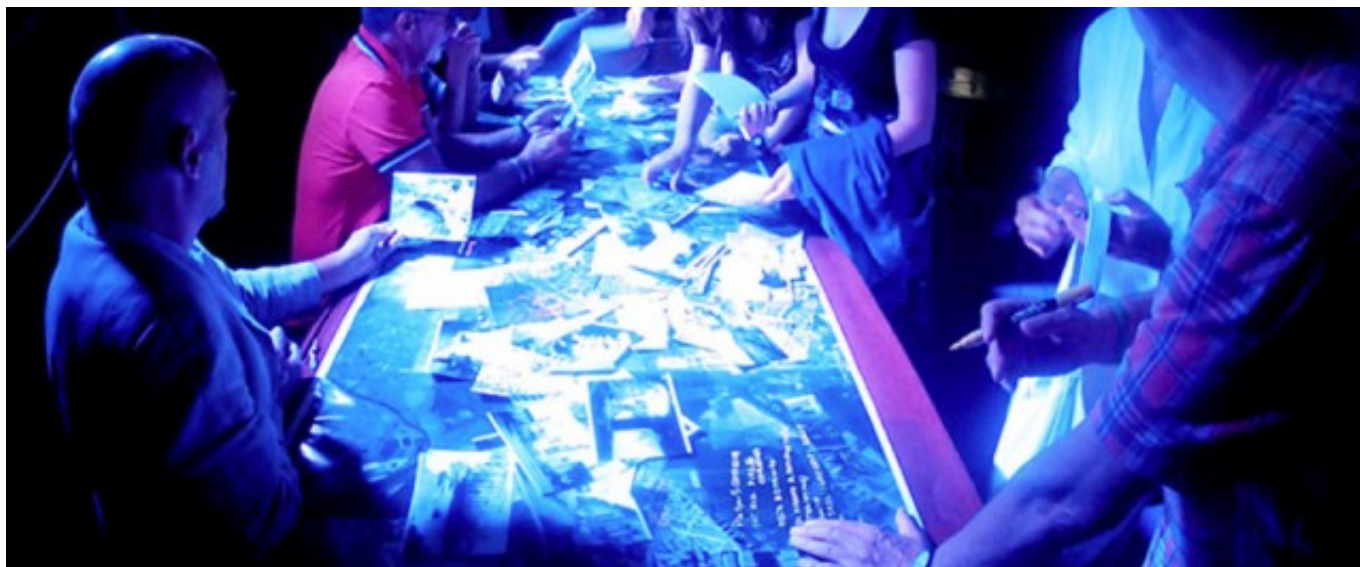


MemorySharing a cheFare, in palio 100 mila euro

Author : Redazione

Date : 19 febbraio 2014



Quaranta finalisti per i 100 mila euro messi in palio da *Che fare*. Quaranta progetti che si contendono il primo premio e due le fasi ancora da superare. Il **13 marzo** si concluderà la fase della votazione online, in cui saranno selezionati gli otto progetti che **dal 19 al 26 marzo** saranno sottoposti alla valutazione della giuria, che il **3 aprile** proclamerà il vincitore.

Fra i finalisti **MemorySharing**, un progetto di valorizzazione e condivisione di ricordi e documenti privati di una comunità, che mira a connettere le generazioni combinando tecnologia, scienza e creatività. Un progetto pisano, che porta la firma dell'[Acquario della memoria](#) e del regista **Lorenzo Garzella**.

L'obbiettivo è quello di rafforzare la memoria condivisa, coinvolgendo anziani e giovani nella ricostruzione della storia del territorio attraverso modalità didattiche, ludiche, narrative e artistiche.

Le tappe

Mobilizzare la cittadinanza attraverso web, istituzioni, media locali, eventi, incontri. Individuare un tema, un periodo e invitare le persone a svuotare cassette, soffitte e cantine in cerca di fotografie, lettere, diari, super8 e cimeli. Perché quel materiale è un pezzo importante della storia collettiva.

La raccolta del materiale avverrà attraverso portali web, social-network e spazi fisici (biblioteche, scuole, sedi di associazioni e giornali locali..) e resterà aperta anche durante eventi, mostre e laboratori didattici. Una volta raccolto, tutto il materiale verrà digitalizzato (anche durante appositi laboratori), mentre un videobox itinerante raccoglierà i ricordi e le testimonianze degli anziani e dei più giovani.

Condivisione del materiale - ordinato e catalogato verrà inserito in circuiti web aperti, gratuiti e dinamici: sito dedicato, portali istituzionali, social-network, piattaforme web internazionali open-source . Il materiale dovrà essere facilmente accessibile in modo da essere un patrimonio comune a livello locale e mondiale, continuando a generare dibattito e riflessioni, stimoli la raccolta di nuovo materiale. A livello locale fondamentale sarà promuovere incontri faccia a faccia. In particolare il progetto prevede *Laboratori di travaso inter-generazionale* (15 anziani+30 giovani), in cui gli anziani portano una fotografia e raccontano la loro storia ai più giovani, e i ragazzi mostrano agli anziani come digitalizzare la foto, inserirla sul web insieme a un breve racconto, ritrovarla navigando.

Narrazioni, mostre, eventi. Attraverso il filtro professionisti, il materiale raccolto sarà restituito in forma narrativa, con eventi e prodotti rivolti sia alla comunità che all'esterno: film-documentari, film-multischermo film-itineranti ,

tour multimediali della città.

E se *MemorySharing* nasce guardando a Pisa - il progetto pilota **Pisa e la Guerra**, legato alla città e alla Seconda Guerra Mondiale, sarà realizzato in occasione del 70° anniversario della Liberazione (giugno/dicembre 2014), - vero è anche che ben si presta ad essere replicato ovunque.

Un migliaio i voti raccolti fino ad ora online (per votare il progetto [basta andare qui](#)). Solo dopo il 13 marzo sapremo se *MemorySharing* andrà al vaglio della giuria, composta Paola Dubini economista dell'Università Bocconi di Milano, Gustavo Pietropolli Charmet, psichiatra, psicanalista e docente, Eliana Di Caro redattore delle pagine cultura e sviluppo della *Domenica*, Christian Raimo, scrittore, giornalista e blogger, Ivana Pais sociologa dell'Università Cattolica di Milano.

Quindi che state aspettando, voate!